

scadenza avviso: 14/04/2022

AVVISO DI SELEZIONE INTERNA PER TITOLI PER L’AFFIDAMENTO DEGLI INCARICHI GESTIONALI E PROFESSIONALI DEL DISTRETTO 2

Ai sensi del Regolamento Aziendale adottato con decreto del Direttore Generale n. 500 dd. 10.06.21 relativo alla graduazione, all’affidamento, alla conferma e alla revoca degli incarichi dirigenziali dell’area sanità, è indetto avviso interno per titoli, riservato ai dirigenti dell’Azienda, in servizio con rapporto di lavoro subordinato ed assegnati ad uno dei Distretti sanitari dell’ASUGI, per l’affidamento dei seguenti incarichi di durata quinquennale come individuati con decreti n. 103 dd. 28.01.22, n. 155 dd. 17.02.22 e n. 277 dd. 24.03.22:

| | | |
|--|----|--|
| SC TUTELA SALUTE ADULTI ANZIANI | SS | Gestione RSA |
| | AP | Coordinamento attività cliniche, funzioni autorizzative e valutative, rapporti con i medici convenzionati |
| | AS | Disturbi neurocognitivi |
| SC BAMBINI, ADOLESCENTI, DONNE E FAMIGLIE | SS | Tutela Salute Bambini e Adolescenti di lingua slovena |
| | AS | Tutela Salute Bambini e Adolescenti |
| | AS | Consultorio Familiare |
| | AS | Percorsi di promozione alla salute e di presa in carico dei minori con problemi di disagio/sofferenza/disturbo mentale o ad alto rischio di esclusione sociale e dalle loro famiglie |
| | AS | Disabilità, età evolutiva, autismo |
| | AS | Sostegno alla genitorialità responsiva e promozione della salute nei primi 1000 giorni |
| STAFF DISTRETTO 2 | AS | Coordinamento processi assistenziali e sociosanitari integrati |

Legenda:

SS: incarico di responsabile Struttura Semplice - articolazione interna di SC

APD: incarico di Altissima Professionalità a valenza Dipartimentale/distrettuale

AP: incarico di Altissima Professionalità - articolazione interna di SC

AS: incarico di Alta specializzazione

TIPOLOGIA, FUNZIONI, RELATIVA GRADUAZIONE DEGLI INCARICHI A SELEZIONE

Ai sensi del Regolamento di cui al decreto del Direttore Generale n. 500 dd. 10.06.21, sono rinvenibili nelle allegate schede per singolo incarico:

- la tipologia di incarico;
- ruolo, disciplina, funzioni e attività correlate allo specifico incarico
- la fascia economica.



La descrizione delle funzioni distintive del profilo generale di ruolo sono riportate nell'allegato A.

REQUISITI SPECIFICI PER PARTECIPARE ALLA SELEZIONE

Possono partecipare al presente avviso interno esclusivamente i dirigenti dell'Azienda, in servizio con rapporto di lavoro subordinato assegnati ad uno dei Distretti sanitari dell'ASUGI, inquadrati nella disciplina richiesta o equipollente/affine che, alla data di scadenza del termine stabilito dal presente avviso per la presentazione della domanda e del *curriculum* formativo e professionale, abbiano maturato:

- a) 5 anni di attività nel profilo di dirigente a tempo indeterminato o determinato; nel computo degli anni ai fini del conferimento degli incarichi, fermi i requisiti previsti dalle disposizioni legislative in materia, rientrano i periodi di effettiva anzianità di servizio maturata in qualità di dirigente, anche a tempo determinato, con o senza soluzione di continuità, anche presso altre Aziende od Enti(*), nonché i periodi relativi ad attività sanitarie e professionali effettuate con incarico dirigenziale o equivalente alle funzioni dirigenziali in ospedali o strutture pubbliche dei paesi dell'Unione Europea, i cui estremi di equiparazione vanno riportati nel *curriculum*;
- b) competenze organizzative e/o gestionali e/o tecnico-professionali nonché una formazione adeguata rispetto all'incarico da ricoprire documentate nel *curriculum*;
- c) superamento con esito positivo delle valutazioni a fine incarico previste dalle vigenti disposizioni contrattuali e superamento con esito positivo delle verifiche annuali sui risultati ottenuti in sede di valutazione del raggiungimento degli obiettivi di budget.

N.B.: (*) Comparto della Sanità

1. Il comparto di contrattazione collettiva della Sanità, comprende il personale dirigente del ruolo sanitario, dipendente di:
 - Aziende sanitarie, ospedaliere del Servizio sanitario nazionale;
 - Aziende ospedaliero-universitarie diverse da quelle indicate all'art. 5, comma 1, punto III;
 - Istituti zooprofilattici sperimentali di cui al decreto legislativo 30 giugno 1993, n. 270 e s.m.i.;
 - Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico di cui al decreto legislativo 16 ottobre 2003, n. 288;
 - Azienda ospedaliera Ordine Mauriziano di Torino;
 - Ente ospedaliero Ospedali Galliera di Genova;
 - Aziende pubbliche di servizi alla persona (ex IPAB), che svolgono prevalentemente funzioni sanitarie;
 - Residenze sanitarie assistite a prevalenza pubblica - RSA;
 - Agenzie regionali per la protezione ambientale - ARPA;
 - Agenzia per i servizi sanitari regionali - Age.Na.S;
 - Istituto Nazionale per la promozione della salute delle popolazioni Migranti e per il contrasto delle malattie della Povertà - INMP.

Possono partecipare alla selezione anche i dirigenti a tempo indeterminato del profilo dirigenziale interessato, collocati in aspettativa e in comando presso altra amministrazione.

Tutti i requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente avviso per la presentazione della domanda e del *curriculum*.

Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione.

La Struttura Complessa Gestione del Personale verifica, preventivamente, il possesso da parte dei candidati dei requisiti specifici per la partecipazione alla selezione interna inerenti il profilo e disciplina di appartenenza, l'anzianità minima prescritta e i risultati delle valutazioni di cui alle precedenti lettere a) e c), disponendo in mancanza anche di uno solo dei suddetti requisiti l'esclusione dalla procedura. L'esclusione viene disposta con apposita determinazione. L'eventuale esclusione verrà comunicata all'interessato all'indirizzo PEC o Posta Elettronica Ordinaria indicato nella domanda entro 3 giorni dalla data esecutività della stessa determinazione.

MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

I Dirigenti, dipendenti di ASUGI, in possesso dei requisiti, possono proporre la propria candidatura tramite domanda di partecipazione alla selezione, che dovrà essere prodotta esclusivamente tramite procedura telematica presente sul sito: <https://asuits.iscrizioneconcorsi.it/>



Si precisa che per accedere alla piattaforma ISON è necessario essere dotati di SPID o Carta Identità Digitale (CIE).

Il candidato deve specificare (nel campo dedicato della piattaforma telematica ISON) l'incarico o gli incarichi cui intende partecipare.

Tale indicazione non sarà vincolante al fine dell'attribuzione dell'incarico conferito.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione sul sito aziendale, del presente bando, e verrà automaticamente disattivata alle ore 23:59:59 del giorno di scadenza. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile:

- inviare la domanda di partecipazione;
- produrre altri titoli o documenti a corredo della domanda;
- effettuare rettifiche o aggiunte.

Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al presente avviso scade alla data indicata alla pag. 1 (15° giorno successivo alla data di pubblicazione del bando sul sito internet aziendale asugi.sanita.fvg.it alla pagina Concorsi e Avvisi).

Il suddetto termine è perentorio, posto cioè a pena di decadenza e pertanto le domande e/o la relativa documentazione, pervenute dopo la scadenza di tale termine saranno inammissibili, così come l'eventuale riserva di successivo invio di documenti è priva di effetto.

Saranno esclusi dalla procedura i candidati le cui domande non siano state inviate secondo modalità e tempi indicati nel presente bando.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari), che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo onde evitare un sovraccarico del sistema per il quale ASUGI non si assume nessuna responsabilità.

La e-mail fornita dal candidato in sede di registrazione sarà utilizzata dall'Ente anche per successive comunicazioni riguardanti la procedura stessa.

Tutte le informazioni dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione alla selezione, nonché la valutazione. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 s.m.i..

La documentazione allegata, non dichiarata nella domanda on line con le modalità previste non verrà presa in considerazione.

Le ISTRUZIONI OPERATIVE per la compilazione della domanda on line e le modalità con cui allegare i documenti sono riportate in calce al presente bando e ne formano parte integrante.

E' esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione.

DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA

Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegato, a pena di esclusione dalla selezione, un CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE, datato e firmato dall'aspirante e autocertificato ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 e s.m.e.i. (vedi punto 2 istruzioni).

Nel *curriculum* l'aspirante dovrà compiutamente dichiarare ogni titolo conseguito, atto a dimostrare la capacità professionale e l'esperienza acquisita in precedenti incarichi svolti anche in altre



Aziende/Amministrazioni e le esperienze di studio e ricerca, effettuate presso istituti di rilievo nazionale o internazionale, in relazione all'incarico da conferire.

Vanno pertanto dettagliati:

TIPOLOGIA RAPPORTO (tempo determinato/indeterminato)

QUALIFICA

DURATA DELL'INCARICO

ENTE

Il format di compilazione è composto da varie schede ma sarà necessario compilare compiutamente solo le prime due: "Anagrafica" e "Requisiti generali" (vedi punto 2 istruzioni), ai fini della partecipazione e della conseguente valutazione. Le residue schede non andranno compilate ma al fine di poter proseguire con l'iscrizione alla selezione, sarà comunque necessario accedere ad esse, "spuntare" l'apposita casella "nulla da dichiarare" e quindi salvare.

A completamento dell'iscrizione vanno obbligatoriamente allegati anche:

- a) copia di un valido documento di identità
- b) copia della domanda firmata in calce, prodotta tramite l'applicativo utilizzato (vedi punto 2 istruzioni).

Il candidato può dichiarare le pubblicazioni nel *curriculum*.

Non saranno prese in considerazione istanze pervenute con modalità o nei termini non conformi a quelli indicati.

La sottoscrizione dell'istanza non è soggetta ad autenticazione, anche nei casi in cui contenga dichiarazioni sostitutive rese ai sensi del DPR n. 445/2000 e s.m.e.i.

Si precisa che ai sensi dell'art. 40, comma 1, del DPR n. 445/2000 e s.m.e.i., così come modificato dall'art. 15 della Legge n. 183/2011 "le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti sono valide ed utilizzabili solo nei rapporti tra privati. Nei rapporti con organi della Pubblica Amministrazione ed i gestori di pubblici servizi i certificati e gli atti di notorietà sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47". Pertanto, qualunque eventuale titolo prodotto in originale o in copia potrà costituire oggetto di valutazione solo se accompagnato da relativa autocertificazione da compiliarsi in conformità agli schemi.

È riservata all'Azienda la facoltà di richiedere quelle integrazioni, rettifiche e regolarizzazioni di dichiarazioni che saranno legittimamente attuabili e necessarie.

L'Azienda effettuerà i necessari controlli in ordine alla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 e s.m.e.i., in base a quanto previsto dalla normativa in materia. Fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del DPR n. 445/2000 qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

VALUTAZIONE DEI CANDIDATI (art. 19, comma 8, CCNL 2019)

Ai sensi dell'art. 6 e 7 del Regolamento aziendale la valutazione comparata dei curricula formativi e professionali e la motivata proposta di conferimento dell'incarico ad uno dei candidati è effettuata:

- per l'**INCARICO DI STRUTTURA SEMPLICE QUALE ARTICOLAZIONE INTERNA DI STRUTTURA COMPLESSA (SS)**, dal Direttore della Struttura complessa.



- per gli **INCARICHI DI ALTISSIMA PROFESSIONALITA' A VALENZA DIPARTIMENTALE/DISTRETTUALE, ALTISSIMA PROFESSIONALITA' E DI ALTA SPECIALIZZAZIONE (APD, AP e AS)** la valutazione comparata dei curricula formativi e professionali è effettuata dal Direttore della struttura complessa di appartenenza.

La proposta viene formulata dal Direttore di struttura sentito il Direttore di Dipartimento o di Distretto.

Per la formulazione della proposta, da indirizzare al Direttore Generale, il responsabile come sopra individuato tiene conto:

- delle valutazioni del collegio tecnico;
- della natura e delle caratteristiche delle attività da svolgere;
- dell'area e disciplina o profilo di appartenenza;
- delle attitudini personali e delle capacità professionali del singolo dirigente sia in relazione alle conoscenze specialistiche nella disciplina di competenza che all'esperienza già acquisita in precedenti incarichi anche presso altre Aziende ed Enti o esperienze documentate di studio, docenza e ricerca presso istituti di rilievo nazionale o internazionale;
- dei risultati conseguiti in rapporto agli obiettivi assegnati sulla base delle valutazioni annuali.

L'incarico è conferito dal Direttore Generale, con atto scritto e motivato.

L'incarico è disciplinato dalle disposizioni contrattuali vigenti nonché dal contratto individuale di lavoro (per il personale universitario dall'accordo che definisce/integra il mandato assistenziale, ai sensi dell'art. 10, comma 2, del Protocollo d'intesa).

Non saranno prese in considerazione le domande:

- non corredate dal *curriculum* o corredate da *curriculum* non sottoscritto dall'aspirante o non autocertificato ai sensi di legge;
- di coloro che non sono in possesso dell'anzianità di servizio, dell'inquadramento nel profilo di dirigente richiesto, quali requisiti di ammissione;
- di coloro che abbiano avuto procedimenti penali per i quali vigono le apposite disposizioni di cui al Decreto Legislativo n. 39/2013 e Decreto Legislativo n. 165/2001 in merito all'inconferibilità degli incarichi ed all'assegnazione agli uffici e/o disciplinari superiori al richiamo scritto;
- di coloro che siano stati valutati negativamente a seguito di verifica dei risultati annuale e/o a scadenza dell'incarico.

DURATA DELL'INCARICO

L'incarico gestionale o professionale ha una durata di cinque anni o, comunque, fino al compimento del limite massimo d'età, ai sensi dell'art. 19 e 20, comma 3, del CCNL 2019, con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per periodo più breve, previa valutazione positiva.

La durata dell'incarico può essere più breve nei casi in cui venga disposta la revoca anticipata per i motivi di cui all'art. 15 ter, comma 3, del D.Lgs 502/92 e s.m. e i. o per effetto della valutazione negativa ai sensi del CCNL o per il venir meno dei requisiti, ovvero in caso di modifiche/variazioni a seguito di processi di riorganizzazione aziendale in dipendenza anche di revisioni dell'Atto aziendale oppure di disposizioni dettate dalla programmazione regionale.

MODALITÀ DI AFFIDAMENTO DELL'INCARICO

Il conferimento (o il rinnovo) dell'incarico dirigenziale comporta la sottoscrizione di un contratto individuale d'incarico, che integra il contratto individuale di costituzione del rapporto di lavoro e che definisce tutti gli altri aspetti connessi all'incarico conferito, in coerenza con quanto previsto dal CCNL e in particolare dall'art. 19, comma 10, e 20, comma 2, del CCNL 2019 (tra cui oggetto, obiettivi generali da conseguire, durata, trattamento economico e in particolare retribuzione di



posizione spettante). Il contratto è sottoscritto entro il termine massimo di trenta giorni dalla data di conferimento dell'incarico, salvo diversa proroga stabilita dalle parti. Successivamente, la modifica di uno degli aspetti del contratto individuale d'incarico è preventivamente comunicata al dirigente per il relativo esplicito assenso entro il termine massimo di trenta giorni. In assenza della sottoscrizione del contratto, non può essere erogato il trattamento economico corrispondente all'incarico.

L'affidamento dell'incarico rimane comunque subordinato al permanere dei requisiti specifici di ammissione.

DISPOSIZIONI FINALI E NORME DI SALVAGUARDIA

L'Azienda si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di prorogare, sospendere o revocare in tutto o in parte il presente avviso qualora ne rilevasse la necessità e l'opportunità per ragioni di pubblico interesse o in presenza di diverse determinazioni nazionali e/o regionali in materia di assunzioni, senza che i partecipanti alla selezione possano avanzare pretese o diritti di sorta.

In assenza di candidati idonei, l'Azienda si riserva di procedere alla riapertura dei termini dell'avviso, allargandolo alla partecipazione anche da parte dei dirigenti appartenenti ad altro Dipartimento o Struttura Complessa nel rispetto dei requisiti richiesti nell'avviso stesso, senza dare luogo ad aumento della dotazione organica.

Con la partecipazione al presente avviso è implicita, da parte degli aspiranti, l'accettazione senza riserve di tutte le prescrizioni in esso contenute.

INFORMATIVA DATI PERSONALI – PRIVACY

I dati personali forniti dal candidato saranno trattati da ASUGI ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 e del D.Lgs. n. 196/2003 modificato ed integrato dal D.Lgs. n.101/2018, per le finalità di gestione del concorso. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura di valutazione di cui al presente avviso

Ai sensi dell'art. 11 del D.lgs. n. 196/2003 e s.m.e.i. i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso la Struttura Complessa Gestione del Personale. I dati forniti potranno essere messi a disposizione di coloro che dimostrando un interesse attuale e concreto nei confronti della procedura, ne facciano espressa richiesta ai sensi dell'art. 22 della L. 241/1990 s.m.i.. I dati conferiti saranno oggetto di trattamento da parte dei competenti uffici con modalità sia manuale che informatizzata e che il titolare del trattamento è l'Azienda Sanitaria Integrata Giuliano Isontina (ASUGI).

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del citato decreto legislativo tra i quali figura quello di accesso ai dati che lo riguardano nonché alcuni diritti complementari tra cui di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

Per informazioni, gli interessati potranno utilizzare il Servizio Assistenza di cui al punto 3 dell'allegato "Istruzioni Operative".

ISTRUZIONI OPERATIVE
PER LA REGISTRAZIONE, LA COMPILAZIONE E L'INVIO ON LINE DELLA DOMANDA DI
PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE

PER PARTECIPARE ALLA SELEZIONE È NECESSARIO EFFETTUARE
OBBLIGATORIAMENTE L'ISCRIZIONE ONLINE SUL SITO

<https://asuits.iscrizioneconcorsi.it>

MEDIANTE LE MODALITÀ RIPORTATE AL PUNTO 1
L'UTILIZZO DI MODALITÀ DIVERSE D'ISCRIZIONE COMPORTERÀ
L'ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DALLA SELEZIONE

1: REGISTRAZIONE

Per procedere alla compilazione e invio della domanda è necessario:

- Collegarsi al sito: <https://asuits.iscrizioneconcorsi.it>

MODALITÀ DI ISCRIZIONE ALLA SELEZIONE:

- **Accedere mediante l'identità digitale SPID.**
- **Accedere mediante carta d'identità elettronica CIE.**

2: ISCRIZIONE ON LINE ALLA SELEZIONE PUBBLICA

- Dopo aver inserito username e password definitiva selezionare la voce di menù "**Concorsi**", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- Cliccare l'icona "**Iscriviti**" corrispondente al concorso/avviso al quale intende partecipare.
- Il candidato accede alla schermata di inserimento della domanda, dove deve dichiarare il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti per l'ammissione al concorso.
- Si inizia dalla scheda "**Anagrafica**", che deve essere compilata in tutte le sue parti. Alla scheda anagrafica va allegata la scansione del documento di identità, cliccando il tasto "**aggiungi documento**" (dimensione massima 2 mb).
- La scheda successiva "**Requisiti generali**" è la seconda che è necessario compilare con completezza ed è in questo ambito che è necessario allegare, a pena esclusione, il **CURRICULUM VITAE** (dimensione massima 5 mb).
- Per iniziare cliccare il tasto "**Compila**" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "**Salva**".
- Tutte le restanti schede non dovranno essere compiutamente compilate con le dichiarazioni dei candidati **ma sarà comunque necessario, per poter proseguire con l'iscrizione, accedere a tutte le schede, "spuntare" l'apposita casella "nulla da dichiarare" e quindi salvare.**

Le schede possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, **fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "Conferma ed invio"**.



- **ATTENZIONE:** per i documenti (documento di identità e *curriculum*) da allegare, effettuare la scannerizzazione e l'upload cliccando il tasto "Aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I files pdf possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).
- Consigliamo la lettura degli ultimi capitoli del manuale di istruzioni (disponibile nelle sezioni di sinistra delle pagine web del sito) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più files in un file unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.
- Terminata la compilazione delle sezioni "Anagrafica" e "Requisiti generali", cliccare su "Conferma ed invio". Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la domanda definitiva (priva della scritta facsimile) tramite la funzione "Stampa domanda".
- Si sottolinea nuovamente che ai fini della partecipazione e della conseguente valutazione è necessaria la completa compilazione delle sole schede "Anagrafica" e "Requisiti generali". Le residue schede non vanno compilate ma per poter proseguire con l'iscrizione, sarà comunque necessario accedere ad esse, "spuntare" l'apposita casella "nulla da dichiarare" e quindi salvare.
- **ATTENZIONE:** a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda, **apporre la sua firma autografa**, alla scannerizzazione e successivo upload cliccando il tasto "Allega la domanda firmata". Non saranno valutate le eventuali aggiunte manoscritte.
- Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il tasto "Invia l'iscrizione" che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una e-mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, determina l'automatica esclusione del candidato dal concorso di cui trattasi.

Non verranno prese in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal presente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

3: ASSISTENZA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù "**Richiedi assistenza**" sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase entro 5 giorni lavorativi dalla richiesta e non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del bando.

Si suggerisce di **leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI** per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito web e nella home page.

4: PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO



Dopo l'invio on-line della domanda, prima della scadenza del bando, **è possibile riaprire la domanda inviata** per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa, tramite la funzione "**Annulla domanda**".

NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti **comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line**, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.

Quindi tale procedura prevede la **ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line** da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 2) "ISCRIZIONE ON LINE ALLA SELEZIONE PUBBLICA".

PROFILI GENERALI DI RUOLO

INCARICO GESTIONALE RESPONSABILE “STRUTTURA SEMPLICE” (SS)

La Struttura Semplice è articolazione organizzativa della Struttura Complessa, autonoma professionalmente, alla quale il Direttore della S.C. assegna la responsabilità della specifica linea di attività, individuando gli spazi, la tecnologia e le risorse umane a ciò deputate. Essa aggrega competenze professionali e risorse umane, tecnologiche e/o finanziarie, finalizzate allo svolgimento di specifiche funzioni e alle quali viene affidata la responsabilità di svolgere attività istituzionali specifiche e di gestire le risorse umane e strumentali affidate. Il Responsabile di struttura semplice dipende gerarchicamente e funzionalmente dal Direttore della Struttura Complessa cui afferisce. Le competenze generali del Responsabile sono quelle di coadiuvare il Direttore della Struttura di appartenenza nello svolgimento delle proprie funzioni attraverso la formulazione di proposte e pareri al direttore di struttura, attuando progetti e le attività assegnati nonché gestendo il personale e le altre risorse materiali affidate alla struttura per il raggiungimento degli obiettivi qualitativi e quantitativi prefissati.

INCARICHI PROFESSIONALI DI ALTISSIMA PROFESSIONALITA' (AP - APD)

L'incarico professionale di altissima professionalità, articolazione funzionale che assicura prestazioni di altissima professionalità e specializzazione, anche con la collaborazione di risorse umane e l'utilizzo di risorse tecnologiche e funzionali necessarie per l'uso discrezionale ed appropriato di conoscenze e strumenti specialistici.

Gli incarichi di questa tipologia, in relazione all'ampiezza del campo di attività di riferimento, si distinguono a loro volta in:

APD incarico di altissima professionalità a valenza dipartimentale, pur collocato funzionalmente all'interno di una struttura complessa, rappresenta un punto di riferimento di altissima professionalità per l'acquisizione, il consolidamento e la diffusione di competenze tecnico professionali per l'intero dipartimento, all'interno di ambiti specialistici. Il numero di queste posizioni dirigenziali non può superare il 3% (arrotondato all'unità superiore) del numero degli incarichi di natura professionale di alta specializzazione e degli incarichi di consulenza, studio, ricerca, ispettivo, di verifica e di controllo (di cui all'art. 18, comma 1, par II, lett. b) e c) CCNL 2019).

AP incarico di altissima professionalità quale articolazione interna di struttura complessa, collocato all'interno di una struttura complessa, che rappresenta un punto di riferimento di altissima specializzazione per l'acquisizione, il consolidamento e la diffusione di competenze tecnico-professionali per le attività svolte dalla suddetta struttura o di strutture tra loro coordinate, nell'ambito di specifici settori disciplinari. Il numero di queste posizioni dirigenziali non può superare il 7% (arrotondato all'unità superiore) del numero degli incarichi di natura professionale di alta specializzazione e degli incarichi di consulenza, studio, ricerca, ispettivo, di verifica e di controllo (di cui all'art. 18, comma 1, par II, lett. b) e c) CCNL 2019).

INCARICHI PROFESSIONALI DI ALTA SPECIALIZZAZIONE (AS)

AS incarico professionale di alta specializzazione, è un'articolazione funzionale che nell'ambito di una struttura complessa o semplice assicura prestazioni di alta professionalità riferite alla disciplina e alla struttura organizzativa di riferimento, e rappresenta il riferimento per l'acquisizione e il consolidamento delle conoscenze e competenze per le attività svolte nell'ambito della struttura di appartenenza. E' caratterizzata da funzioni orientate ad una attività specifica e prevalente, anche con la collaborazione di risorse umane e l'utilizzo di risorse tecnologiche e funzionali necessarie per l'uso discrezionale e appropriato di conoscenze e strumenti specialistici.



ALLEGATO B

INCARICO DI ALTA SPECIALIZZAZIONE

di cui all'art. 18, c. 1 par. II lettera b) del CCNL dd. 19/12/2019

FASCIA B

D.A.I./DIPARTIMENTO di afferenza: **DISTRETTO 2**

STRUTTURA COMPLESSA: **TUTELA SALUTE ADULTI ANZIANI**

Denominazione incarico: Coordinamento processi assistenziali e sociosanitari integrati

Profilo: dirigente infermieristico

Disciplina:

Descrizione delle funzioni e delle attività correlate all'incarico

Il dirigente:

- supporta la Direzione di Distretto - in stretta relazione funzionale con la Direzione dei Servizi Sociosanitari e con la Direzione infermieristico-ostetrica aziendale - in materia di continuità assistenziale e sui temi ad alta integrazione sociosanitaria, contribuendo all'analisi dei bisogni e della stratificazione della popolazione di riferimento finalizzate alla programmazione della presa in carico;
- contribuisce all'ampliamento delle reti di assistenza, per migliorare qualitativamente la continuità assistenziale al cittadino, in termini di sviluppo di integrazione multidisciplinare e multiprofessionale, tra diverse forme assistenziali e tra ospedale e territorio;
- contribuisce al potenziamento della capacità dei servizi territoriali di rispondere all'evoluzione dei bisogni degli individui e della collettività, consolidando e potenziando la sanità d'iniziativa, le cure domiciliari, le cure intermedie e l'appropriatezza delle attività, favorendo la presa in carico globale dell'assistito in tutti i momenti del percorso assistenziale e di cura, anche attraverso una logica improntata alla gestione per processi e a soluzioni organizzative integrate, con particolare riferimento alla rete delle cure primarie e al complesso di attività assistenziali domiciliari e territoriali;
- indirizza e coordina l'attività assistenziale nelle microaree, sia nei momenti di analisi dei bisogni e di stratificazione della popolazione di riferimento, sia nei momenti erogativi assistenziali sanitari e sociosanitari, in integrazione con gli altri attori – formali e informali – coinvolti nei processi di sviluppo della salute di comunità;
- contribuisce all'organizzazione dei processi organizzativi orizzontali, in relazione con i diversi Responsabili di processo (Process Owner – P.O.), ai quali è attribuita la responsabilità di

governo dei processi trasversali per assicurare una unitaria programmazione, organizzazione e valutazione delle attività nel relativo ambito di applicazione;

- garantisce il coordinamento dell'attività finalizzata al monitoraggio e alla promozione della qualità all'interno delle Residenze per anziani, mediante la prosecuzione ed il possibile ulteriore rafforzamento – anche in sinergia con le funzioni a cui è deputato il Dipartimento di Prevenzione delle attività di verifica e approfondimento con la realizzazione delle visite di audit;
- concorre all'organizzazione delle attività assistenziali in relazione ai seguenti principi:
 - la presa in carico globale e multidimensionale delle persone, in particolar modo quando riconducibili a situazioni di fragilità, richiede il superamento della dicotomia “ospedale-territorio” e della frammentazione dei servizi territoriali e passa non solo attraverso le reti per patologia e i relativi PDTA, quanto soprattutto attraverso la definizione di processi e di percorsi in cui si integrano più servizi e più professionisti anche appartenenti a strutture differenti per erogare servizi sanitari e sociali, ove ci si trovi dinanzi a persone che abbiano bisogno di interventi in tal senso, contribuendo alla costruzione del Piano di presa in carico globale del paziente che può essere considerato come la base fondamentale su cui costruire il Piano assistenziale individuale (PAI);
 - momento critico per garantire la continuità della cura e dell'assistenza è quello delle c.d. dimissioni protette, che riguardano in particolar modo le persone anziane e le persone fragili alla dimissione dall'ospedale. Per “dimissione protetta” si intende una dimissione da un contesto sanitario che preveda una continuità di assistenza e cure attraverso un programma concordato tra il medico curante, i servizi sanitari e i servizi sociali dei Comuni. È necessario provvedere a un'adeguata assistenza sanitaria per un periodo di tempo e, ove necessario, poi alla presa in carico da parte dei servizi sociali. Tale tipo di approccio multidisciplinare di pianificazione della dimissione, sviluppato prima che il paziente sia dimesso, migliora la qualità della vita, l'integrazione fra ospedale e territorio e tra i professionisti socio-sanitari coinvolti nel processo di assistenza e cura, oltre a ridurre il rischio di riammissione istituzionalizzata nei pazienti anziani, disabili e fragili.
 - l'innovazione dei servizi territoriali e dei sistemi di presa in carico dei cittadini con problemi di salute e dei soggetti fragili, in coerenza con quanto previsto dalla LR 22/2019, anche al fine di perseguire e rilanciare l'obiettivo strategico regionale di prevenire e ridurre l'istituzionalizzazione e favorire la permanenza delle persone nel proprio contesto di vita, deve opportunamente tener conto delle attività connesse alle Sperimentazioni “Abitare possibile” e “Domiciliarità innovativa” e del possibile utilizzo del budget di salute per il finanziamento dei progetti individuali destinati alle persone anziane non autosufficienti inserite nelle sperimentazioni di abitare inclusivo, in conformità a quanto previsto dalle DGR 1624/2019 e 1625/2019;
- partecipa alla definizione dei documenti, protocolli e procedure per la definizione delle attività di assistenza domiciliare con analisi delle risorse infermieristiche e di supporto necessarie allo sviluppo di nuovi modelli organizzativi;
- pianifica e attua gli interventi prioritari di competenza nelle fasi di riorganizzazione per il raggiungimento degli obiettivi aziendali;
- promuove il coordinamento e le relazioni multiprofessionali di afferenza per la condivisione e la costruzione di nuovi modelli organizzativi, il recepimento delle indicazioni e delle linee organizzative aziendali;
- concorre alla realizzazione dei nuovi modelli organizzativi territoriali, basati sulla realizzazione delle Centrali operative territoriali, delle Case delle comunità e degli Ospedali di comunità.



INCARICO DI STRUTTURA SEMPLICE ARTICOLAZIONE INTERNA DI SC

di cui all'art. 18 c. 1 par. I lett.c) CCNL DD. 19/12/2019

FASCIA B

D.A.I./DIPARTIMENTO di afferenza: DISTRETTO 2

STRUTTURA COMPLESSA: **TUTELA SALUTE ADULTI ANZIANI**

Denominazione incarico: Gestione RSA

Profilo: dirigente Medico

Disciplina: geriatria

Descrizione delle funzioni e delle attività correlate all'incarico

Il dirigente garantisce:

- la gestione unitaria e trasparente delle liste di attesa per l'accoglimento presso le Residenze Sanitarie Assistenziali (RSA) di cui all'art. 20, comma 3, lettera a), della LR 22/2019, sia a gestione diretta sia in regime di convenzione, insistenti sul territorio dell'area giuliana di ASUGI, per tutti gli assistiti che abbisognino di tale setting di cura e di assistenza, a prescindere dalla loro provenienza (dimissione da ricovero per acuti, strutture residenziali, domicilio) e dal distretto di afferenza, con cui è tenuto a relazionarsi per ogni aspetto relativo alla continuità della cura e dell'assistenza e per la presa in carico, acquisendo le necessarie autorizzazioni qualora l'assistito non sia residente nel territorio di riferimento di ASUGI;
- l'implementazione del software regionale per la gestione delle liste di attesa ("Gestione RSA") per le funzioni di cui sopra;
- l'appropriatezza clinica e assistenziale dell'accesso a dette strutture intermedie,
- la dimissibilità dei pazienti ivi accolti verso altro setting;

Il dirigente:

- è responsabile degli aspetti igienico sanitari della/e RSA a gestione diretta di area giuliana;
- governa il complesso di attività cliniche dei dirigenti medici che vi operano e della cui organizzazione è responsabile (RSA a gestione diretta);
- sovrintende e verifica il complesso dei programmi di cura dei pazienti accolti nelle RSA in convenzione, garantendo la conduzione e il coordinamento degli interventi nel settore delle cure intermedie che i distretti di area giuliana devono assicurare con programmi personalizzati di assistenza in contesto ad elevata protezione sanitaria e contribuendo, per quanto di sua competenza, alla stesura degli atti convenzionali;
- assicura, sia attraverso i dirigenti medici assegnati alla/e RSA a gestione diretta aziendale, sia attraverso le opportune verifiche nell'ambito delle funzioni di committenza e controllo nei confronti delle strutture convenzionate:
 - l'esecuzione dell'anamnesi, dell'esame obiettivo, del programma individuale

clinico/assistenziale/riabilitativo una volta che l'assistito viene accolto in RSA;

- l'effettuazione del giro visita in struttura e l'adeguamento delle terapie quando necessario;
- la programmazione e la partecipazione ad eventuali UVM per accesso in struttura e/o per definire il percorso post-dimissione;
- i contatti con i familiari - amministratori di sostegno ed assistenti sociali degli assistiti;
- la programmazione delle dimissioni, la redazione della lettera di dimissione, la prescrizione dei farmaci per la continuità terapeutica e di eventuali esami/accertamenti ed ausili, che consentono la gestione nel post-ricovero;
- le verifiche e i monitoraggi, in collaborazione con i referenti / responsabili delle professioni sanitarie (infermieristiche e riabilitative), sull'attività assistenziale e riabilitativa della struttura, con particolare riferimento al rispetto degli standard assistenziali previsti;
 - contribuisce a raccogliere e a fornire gli elementi clinici necessari alla Valutazione Multiprofessionale (UVM) durante il passaggio fra i diversi setting di cura (in particolare fra degenza ospedaliera e RSA e fra RSA e domicilio/strutture residenziale) e alla predisposizione di Progetti Assistenziali Individualizzati (PAI), con la collaborazione dei medici e degli operatori delle professioni sanitarie operanti nelle strutture intermedie;
 - favorisce i rapporti ed ogni forma di collaborazione utile alla realizzazione dei percorsi di cura, con i medici di medicina generale (MMG), nonché con gli operatori e i professionisti delle altre Strutture Aziendali;
 - concorre alla definizione e alla progressiva realizzazione degli Ospedali di Comunità nell'area giuliana, con particolare riferimento all'integrazione delle funzioni di questi con le funzioni oggi garantite dalle RSA;
 - concorre alla diffusione della cultura geriatrica sul territorio e alle valutazioni multidimensionali e multiprofessionali dell'anziano, promuovendo attivamente gli interventi di contrasto all'istituzionalizzazione e favorendo le iniziative per la tutela e il sostegno ai soggetti anziani fragili, con ridotta autonomia o non autosufficienti, anche mediante la partecipazione alle attività multidisciplinari e multiprofessionali delle funzioni aziendali deputate alla valutazione e gestione clinica dei disturbi cognitivi e delle sindromi dementigene, in collaborazione con gli specialisti di riferimento e con il personale a ciò deputato.



INCARICO DI ALTISSIMA PROFESSIONALITA' ARTICOLAZIONE INTERNA DI SC

di cui all'art. 18, c. 1 par. II lettera a2) del CCNL dd. 19/12/2019

FASCIA UNICA

D.A.I./DIPARTIMENTO di afferenza: **DISTRETTO 2**

STRUTTURA COMPLESSA: **TUTELA SALUTE ADULTI ANZIANI**

Denominazione incarico: Coordinamento attività cliniche, funzioni autorizzative e valutative, rapporti con i medici convenzionati

Profilo: dirigente Medico

Disciplina: medicina interna

Descrizione delle funzioni e delle attività correlate all'incarico

Il dirigente è tenuto a:

- contribuire a garantire alla popolazione adulta e anziana di riferimento, in particolare se in condizioni di fragilità, l'assistenza primaria e la continuità di cura nei diversi setting e tra le diverse fasce d'età;
- ricoprire un ruolo di referenza e coordinamento nell'ambito dei percorsi di cura attuati a favore dei cittadini affetti da patologie croniche con compromissione grave della salute e della propria autonomia;
- concorrere al coordinamento dei percorsi di presa in carico da parte dei servizi sanitari e sociosanitari, dalla fase valutazione multidimensionale e multiprofessionale alla definizione e realizzazione dei percorsi assistenziali individuali, attraverso i diversi contesti di cura, nel passaggio dallo stato di acuzie (riacutizzazione) alla stabilizzazione delle patologie croniche;
- concorrere alle valutazioni multidimensionali e multiprofessionali (Unità di Valutazione Distrettuale), integrate tra servizi sanitari e servizi sociali;
- concorrere all'attivazione della presa in carico globale della persona con bisogni complessi, mediante la predisposizione di progetti individuali (PAI e PRI), da attuarsi con la persona e la sua famiglia ed in integrazione con i MMG, gli altri servizi territoriali (incluso quelli dedicati alla salute mentale e alle dipendenze), l'ospedale, i servizi sociali dei comuni;
- garantire i rapporti e ogni possibile collaborazione per l'attuazione della continuità assistenziale e di cura con le strutture ospedaliere e con i servizi afferenti ad ogni altra struttura sanitaria, sociosanitaria e socioassistenziale;
- svolgere un'attività di conduzione, coordinamento e verifica dei percorsi di presa in carico dei cittadini nel passaggio dai diversi contesti di cura, collaborando strettamente con tutti gli attori, professionali e non, coinvolti nel processo di assistenza e di cura;
- curare i rapporti e le collaborazioni con i servizi di degenza ospedalieri aziendali ed extra-aziendali per la gestione dei passaggi di presa in carico dall'ospedale al territorio e viceversa;
- assicurare appropriate cure ambulatoriali, domiciliari, residenziali o semiresidenziali, in collaborazione con gli operatori e i professionisti, dipendenti o convenzionati, e favorire gli

interventi finalizzati alla ricerca delle alternative al ricovero ospedaliero evitabile;

- partecipare al governo della domanda ambulatoriale, domiciliare e di degenza residenziale attraverso la programmazione dell'offerta, fornendo il proprio contributo alla definizione di accordi con le strutture extraaziendali pubbliche e private accreditate con la finalità di migliorare l'appropriatezza diagnostica e prescrittiva e, in ogni caso, il governo clinico, secondo la logica del Chronic Care Model;
- partecipare al governo dell'offerta dei soggetti privati accreditati secondo gli accordi sottoscritti;
- collaborare con le competenti strutture aziendali nella definizione e realizzazione delle politiche di appropriata assistenza farmaceutica ed integrativa;
- partecipare attivamente a tutte le azioni finalizzate ad una concreta ed efficace integrazione tra professionisti convenzionati e professionisti ed operatori dipendenti, garantendo adeguati e costanti flussi informativi sull'appropriatezza diagnostica, prescrittiva, sui percorsi diagnostico-terapeutico-assistenziali e più in generale sulla politica del farmaco, ponendo enfasi sulle cure domiciliari, anche palliative, con particolare riferimento alle malattie ad impatto sociale;
- garantire:
 - il coordinamento delle attività svolte dai professionisti convenzionati (ivi inclusi i medici di continuità assistenziale e le USCA), curandone anche gli aspetti valutativi e autorizzativi;
 - il coordinamento dei rapporti con le forme organizzative dei professionisti convenzionati (AFT, UDMG, etc.), anche in seno all'UCAD;
 - il concorso alla definizione, il monitoraggio e la valutazione degli obiettivi assegnati ai professionisti convenzionati;
 - l'attività autorizzativa e di verifica sulle attività e sulle prescrizioni dei medici convenzionati;
 - l'attività autorizzativa e – laddove attivata – erogativa diretta o indiretta, in merito alla fornitura dei presidi sanitari e degli ausili (AFIR).



INCARICO DI ALTA SPECIALIZZAZIONE

di cui all'art. 18, c. 1 par. II lettera b) del CCNL dd. 19/12/2019

FASCIA B

D.A.I./DIPARTIMENTO di afferenza: **DISTRETTO 2**

STRUTTURA COMPLESSA: TUTELA SALUTE ADULTI ANZIANI

Denominazione incarico: Disturbi neurocognitivi

Profilo: dirigente sanitario psicologo

Disciplina: psicoterapia

Descrizione delle funzioni e delle attività correlate all'incarico

Il dirigente, in collaborazione con il Responsabile di SC:

- Assicura attività clinica psicologica- neuropsicologica- psicoterapeutica, in completa autonomia tecnico professionale, rivolta alla popolazione adulti anziani con disturbi cognitivi- demenza e disturbi nella sfera comportamentale, affettiva e emozionale (prestazioni basate su prove scientifiche di efficacia e efficienza) in completa autonomia;
- garantisce l'attività clinica-terapeutica assistenziale e di presa in carico dell'utenza della struttura di appartenenza ed in particolare del Centro Diagnostico Distrettuale per i Disturbi Cognitivi;
- collabora e partecipa come da indicazioni del Responsabile della S.C., in integrazione con tutte le figure professionali, alle attività di assistenza di tutti i servizi della struttura;
- contribuisce a realizzare un facile accesso dell'utenza ai servizi ed alle prestazioni del distretto;
- ottimizza l'integrazione ed il collegamento con le altre strutture distrettuali, aziendali ed extraaziendali comprese le strutture intermedie, al fine del raggiungimento della migliore efficacia ed efficienza dei percorsi di accesso e delle prestazioni, dei servizi e degli interventi di cura e di assistenza;
- contribuisce a garantire alla popolazione adulta ed anziana del distretto, in particolare se in condizioni di fragilità, l'assistenza primaria e la continuità assistenziale nei diversi luoghi di cura comprese le strutture intermedie;
- sviluppa interventi con il fine di assicurare ai singoli ed alla comunità, adeguate cure ambulatoriali e domiciliari o residenziali e semiresidenziali, in collaborazione con il personale dipendente o convenzionato e favorire gli interventi finalizzati alla ricerca delle

alternative al ricovero ospedaliero;

- promuove la partecipazione e la pro attività delle persone, riconosce e valorizza le risorse del territorio, sostiene e sviluppa l'associazionismo;
- garantisce alla popolazione adulta e anziana del distretto, l'erogazione di interventi multidisciplinari in equipe, valutativi, diagnostici, terapeutici e preventivi e riabilitativi, facilitando e potenziando l'integrazione delle discipline in particolare delle persone che vivono una condizione di multiproblematicità;
- interviene con disponibilità e pro-attivamente nelle iniziative nel contrastare forme di istituzionalizzazione in particolare delle persone con disturbi neurocognitivi;
- sviluppa e sostiene progetti sperimentali, secondo gli indirizzi stabiliti dalla Direzione Strategica, privilegiando azioni intersettoriali ed interdisciplinari, capaci di raccogliere contributi ed esperienze di molteplici attori, nell'obiettivo di produrre una cultura sanitaria territoriale centrata sulla persona, sulla famiglia e sul *care giver*;
- promuove progetti di formazione e conoscenza sulle specifiche tematiche delle malattie degenerative, disturbi neuro cognitivi e comportamentali nell'ambito distrettuale, socio-sanitario e del III settore,
- opera con elevate competenze cliniche e tecnico-professionali specifiche, con flessibilità di orario e disponibilità ad agire nei diversi setting di cura;
- provvede all'accoglienza, valutazione, programmazione ed intervento personalizzato, oltre alla valutazione degli esiti, con particolare riferimento all'ascolto attivo ed all'avvio di una relazione d'aiuto, alla comprensione e all'analisi del bisogno, alla costruzione di percorsi individualizzati finalizzati ad affrontare le problematiche del singolo utente e/o del sistema familiare/ territoriale;
- svolge interventi psicologici, neuropsicologici e psicoterapeutici nell'ambito individuale e/o di gruppo, ambulatoriale e domiciliare, dove il servizio offerto all'utenza ha una propria identità culturale psicologica con specifici obiettivi e metodi: governare l'appropriatezza degli interventi (assicurare l'universalismo e libero accesso ai servizi e il primato della gestione pubblica);
- rafforza la flessibilità nella progettualità (presa in carico multidisciplinare e lo svolgimento di un programma terapeutico e riabilitativo individualizzato differenziato per intensità, complessità e durata);
- potenzia le abilità cognitive, affettive, emotive e sociali dei soggetti nelle varie fasi dello sviluppo e governare l'utilizzo delle risorse umane, evitando sovrapposizioni e dispersione;
- previene, diagnosticare e trattare, in completa autonomia tecnico professionale, i comportamenti devianti e gli stili di vita disfunzionali che possono favorire patologie fisiche e psichiche, evitando, il più possibile, il ricovero ospedaliero;
- monitora, con la supervisione del medico di distretto e/o in sinergia con gli operatori del CSM, dell'appropriatezza della terapia farmacologica secondo i criteri più avanzati definiti dalla letteratura e dalle linee-guida nazionali;
- coordina e conduce, in completa autonomia tecnico professionale, i gruppi di formazione e informazione rivolto ai familiari degli utenti affetti da deterioramento cognitivo/demenza;
- svolge attività di formazione/informazione rivolta sia ai familiari che agli operatori socio-sanitari con particolare attenzione alle problematiche inerenti il deterioramento neurocognitivo, anche mediante il coinvolgimento degli altri specialisti dell'equipe e in collaborazione con il CSM;
- coordina, in completa autonomia tecnico professionale, attività nei percorsi terapeutico-

riabilitativi di gruppo degli utenti affetti da disturbi cognitivi/ demenza per: attività di stimolazione e riabilitazione cognitiva; garantire sollievo del carico assistenziale del caregiver; evitare la “chiusura” del nucleo e quindi l’isolamento sociale, favorendo il mantenimento delle abilità relazionali residue dell’assistito e la condivisione delle problematiche quotidiane dei caregiver; monitorare con costanza le abilità cognitivo-funzionali residue; potenziare la consapevolezza delle risorse personali e le strategie di stress *management* dei familiari con un carico di *caregiving*.

- partecipa e implementa attività di promozione della salute degli anziani con particolare attenzione all’invecchiamento sano nella persona anziana (aderire e partecipare alle ricerche scientifiche in atto);
- partecipa alla stesura dei PAT/PDZ
- contribuisce alla valorizzazione, formazione e sviluppo delle competenze del personale
- sviluppa percorsi diagnostico terapeutici ed assistenziali interdisciplinari, intra e interaziendali riguardo il deterioramento neurocognitivo ed altre patologie di durata.
- collabora e partecipa come da indicazioni del Responsabile della struttura., in integrazione con tutte le
- figure professionali, alle attività di assistenza di tutti i servizi della stessa;



INCARICO DI STRUTTURA SEMPLICE ARTICOLAZIONE INTERNA DI SC

di cui all'art. 18 c. 1 par. I lett.c) CCNL DD. 19/12/2019

FASCIA B

D.A.I./DIPARTIMENTO di appartenenza: DISTRETTO 2

STRUTTURA COMPLESSA: **BAMBINI, ADOLESCENTI, DONNE E FAMIGLIE**

Denominazione incarico: Tutela Salute Bambini e Adolescenti di lingua slovena

Profilo: dirigente sanitario psicologo

Disciplina: psicoterapia

Descrizione delle funzioni e delle attività correlate all'incarico

Il dirigente deve operare con elevate competenze cliniche e tecnico-professionali specifiche della disciplina di psicologia e psicoterapia, all'interno dei mandati della struttura, in particolare:

- garantisce interventi e azioni finalizzate alla salute dei bambini e degli adolescenti, prioritariamente se con problemi complessi e se affetti da malattie di lunga durata, disabilità rilevanti, ad elevato rischio di disagio psicosociale o in situazione di rischio, di svantaggio o di sofferenza tali da incidere negativamente sul loro sviluppo;
- garantisce la centralità dell'utente minore, il rispetto dei suoi diritti, della sua dignità e delle sue capacità di partecipare da protagonista al progetto di cura;
- ottimizza l'integrazione reciproca ed il collegamento con le altre strutture distrettuali, aziendali ed extraaziendali per predisposizione sia di programmi personalizzati su singoli casi sia su programmi e attività generali diretti alla popolazione target;
- collabora alla definizione degli accordi con le strutture accreditate incluse nella rete dei servizi.

Contribuisce attraverso l'organizzazione dell'offerta della struttura a:

- garantire un facile accesso dell'utenza ai servizi ed alle prestazioni del distretto, con rispetto dei LEA distrettuali;
- garantire una presa in carico globale dell'utente e della sua famiglia, la promozione della salute e del benessere del singolo, della famiglia e del contesto ampio di vita tramite le relative integrazioni di rete con servizi sanitari aziendali e/o esterni, attraverso il lavoro di équipe, la coprogettazione, la cogestione multiprofessionale e la stesura di progetti individualizzati integrati anche attraverso l'utilizzo di Budget di salute;
- garantire l'accoglienza, la valutazione, l'intervento personalizzato, oltre alla valutazione degli esiti, con particolare riferimento all'ascolto ed all'avvio di una relazione positiva, alla comprensione ed alla lettura del bisogno, alla costruzione di percorsi ad hoc finalizzati ad affrontare le problematiche del singolo utente;

- garantire l'erogazione di interventi multiprofessionali multidisciplinari di promozione alla salute, prevenzione, diagnosi, cura e riabilitazione a livello domiciliare, ambulatoriale e negli ambienti di vita in particolare per i minori e le loro famiglie in condizioni di fragilità e malattie di lunga durata;
- garantire la presa in carico globale dei minori e delle famiglie con bisogni complessi, mediante la predisposizione, l'attuazione ed il monitoraggio di progetti terapeutico riabilitativi personalizzati integrati;
- rispondere alle richieste di continuità terapeutico assistenziale dell'I.R.R.C.S Burlo Garofalo integrandosi con i MMG/PLS;
- assicurare la continuità di cura in integrazione con le altre strutture aziendali per l'età adulta in particolare i servizi di riabilitazione, il CSM e il DDD per la doppia diagnosi nell'età di transizione anche in integrazione con i SSB;
- collaborare con il Nucleo Funzionale Territoriale ed inviare le situazioni target secondo il Protocollo Aziendale sul maltrattamento ed abuso in danno dei minori in essere;
- favorire, in collaborazione con le scuole e le agenzie educative, agevoli percorsi di inclusione e frequenza della scuola per tutti i minori;
- assolvere ai compiti ed alle funzioni previste dalla legislazione vigente in materia di equipe multidisciplinare dell'handicap (EMH);
- collaborare con le scuole e assolvere ai compiti stabiliti dalle normative vigenti (Legge 104);
- garantire la stesura di relazioni per Tribunale dei Minori, Commissioni sanitarie, altri Enti quali Comune e scuola;
- garantire interventi di supporto, soprattutto di gruppo, finalizzati alla partecipazione, alla promozione dell'empowerment, alla prevenzione del disagio, alla promozione dell'auto-aiuto per genitori ed insegnanti, adolescenti;
- collaborare con l'Autorità Giudiziaria all'interno delle competenze specifiche;
- assicurare al minore la vita in famiglia utilizzando tutte le risorse a disposizione mettendo in atto pratiche finalizzate a prevenire e ridurre l'istituzionalizzazione ed i ricoveri in comunità extraregione, l'esclusione sociale dei minori e delle loro famiglie sviluppando sinergie ed integrazioni con tutti gli altri servizi distrettuali ed extradistrettuali competenti in particolare i SSB;
- garantire il mantenimento della presa in carico anche quando il minore è inserito in comunità, sviluppando il lavoro con la famiglia nell'ottica del rientro se ancora minore o di autonomia;
- partecipare ad ogni iniziativa utile per il governo ed il monitoraggio delle attività svolte dai PLS, nell'ambulatorio pediatrico e nell'assistenza domiciliare, nonché nell'ambito della continuità terapeutica;

Inoltre dovrà:

- operare con elevate competenze cliniche e tecnico-professionali specifiche, con flessibilità di orario e disponibilità ad agire nei diversi setting di cura territoriali, in team multiprofessionali, nella logica della continuità di cura, privilegiando i percorsi ed i programmi individualizzati;
- assicurare attività professionali di diagnosi, cura, terapia e riabilitazione riguardanti la disciplina di psicologia e psicoterapia in merito ai disturbi dello sviluppo e neuropsicologici in età evolutiva, nonché alla salute mentale dell'infanzia e dell'adolescenza;
 - partecipare alle valutazioni multiprofessionali dell'equipe multidisciplinare dell'handicap e di altre iniziative delle aree ad alta integrazione;
 - assicurare la stesura di diagnosi funzionali, certificazioni di handicap scolastico, relazioni per la Commissione medica, nonché la partecipazione alle Equipe Multidisciplinari ex L.104/92;
 - garantire l'implementazione, in modo autonomo, dei dati volti a soddisfare il debito informativo e produrre la reportistica richiesta;
 - garantire interventi di supporto alla genitorialità promuovere gruppi di auto aiuto.

Il dirigente infine dovrà operare con competenze cliniche e tecnico-professionali specifiche della disciplina di psicologia e psicoterapia, all'interno dei mandati della struttura garantendo:

- La flessibilità di orario e disponibilità ad agire nei diversi vari setting di cura territoriali, in team multi professionali, nella logica della continuità di cura, privilegiando percorsi e programmi individualizzati;

- le valutazioni diagnostiche psicologiche presa in carico specialistica e integrata sia riabilitativa che terapeutica, individuale o di gruppo con interventi psicoterapeutici a favore di minori e delle loro famiglie;
- l'integrazione nei contesti di vita assicurando, in collaborazione con le scuole e le agenzie educative, percorsi di inclusione e frequenza della scuola con agio per tutti minori;
- il supporto alla genitorialità
- la promozione dell'empowerment dell'utenza, gruppi di auto-aiuto e attività sperimentali volte a contrastare il disagio psicosociale quali attività di microarea, interventi di comunità.



INCARICO DI ALTA SPECIALIZZAZIONE

di cui all'art. 18, c. 1 par. II lettera b) del CCNL dd. 19/12/2019

FASCIA B

D.A.I./DIPARTIMENTO di afferenza: DISTRETTO 2

STRUTTURA COMPLESSA: **BAMBINI, ADOLESCENTI, DONNE E FAMIGLIE**

Denominazione incarico: Tutela Salute Bambini e Adolescenti

Profilo: dirigente sanitario psicologo

Disciplina: psicoterapia

Descrizione delle funzioni e delle attività correlate all'incarico

Il dirigente deve operare con elevate competenze cliniche e tecnico-professionali specifiche della disciplina di psicologia e psicoterapia, all'interno dei mandati della struttura, in particolare:

- garantisce interventi e azioni finalizzate alla salute dei bambini e degli adolescenti, prioritariamente se con problemi complessi e se affetti da malattie di lunga durata, disabilità rilevanti, ad elevato rischio di disagio psicosociale o in situazione di rischio, di svantaggio o di sofferenza tali da incidere negativamente sul loro sviluppo
- garantisce la centralità del minore, il rispetto dei suoi diritti, della sua dignità e delle sue capacità di partecipare da protagonista al progetto di cura
- ottimizza l'integrazione reciproca ed il collegamento con le altre strutture distrettuali, aziendali ed extraaziendali per predisposizione sia di programmi personalizzati su singoli casi, sia su programmi e attività generali diretti alla popolazione target
- collabora alla definizione degli accordi con le strutture accreditate incluse nella rete dei servizi

Contribuisce a:

- garantire un facile accesso dell'utenza ai servizi ed alle prestazioni del distretto, con rispetto dei LEA distrettuali
- garantire una presa in carico globale dell'utente e della sua famiglia, la promozione della salute e del benessere del singolo, della famiglia e del contesto ampio di vita tramite le relative integrazioni di rete con servizi sanitari aziendali e/o esterni, attraverso il lavoro di équipe, la co progettazione, la cogestione multiprofessionale e la stesura di progetti individualizzati integrati;
- garantire l'accoglienza, la valutazione, l'intervento personalizzato, oltre alla valutazione degli esiti, con particolare riferimento all'ascolto ed all'avvio di una relazione positiva, alla comprensione ed alla lettura del bisogno, alla costruzione di percorsi ad hoc finalizzati ad affrontare le problematiche del singolo utente;
- garantire l'erogazione di interventi multiprofessionali multidisciplinari di promozione alla salute,

- prevenzione, diagnosi, cura e riabilitazione a livello domiciliare, ambulatoriale e negli ambienti di vita in particolare per i minori e le loro famiglie in condizioni di fragilità e malattie di lunga durata;
- garantire la presa in carico globale dei minori e delle famiglie con bisogni complessi, mediante la predisposizione, l'attuazione ed il monitoraggio di progetti terapeutico riabilitativi personalizzati integrati anche attraverso l'utilizzo di BDS condivisi con la famiglia;
 - rispondere alle richieste di continuità terapeutico assistenziale dell'I.R.R.C.S Burlo Garofolo integrandosi con i MMG/PLS;
 - assicurare la continuità di cura in integrazione con le altre strutture aziendali per l'età adulta in particolare nei casi di doppia diagnosi, nell'età di transizione, anche in integrazione con i SSB;
 - favorire, in collaborazione con le scuole e le agenzie educative, agevoli percorsi di inclusione e frequenza della scuola per tutti i minori;
 - assolvere ai compiti ed alle funzioni previste dalla legislazione vigente in materia di equipe multidisciplinare dell'handicap (EMH);
 - collaborare con le scuole e assolvere ai compiti stabiliti dalle normative vigenti (Legge 104);
 - garantire la stesura di relazioni per Tribunale dei Minori, Commissioni sanitarie, altri Enti quali Comune e scuola;
 - garantire interventi di supporto, soprattutto di gruppo, finalizzati alla partecipazione, alla promozione dell'empowerment, alla prevenzione del disagio, allo sviluppo dell'auto-aiuto per genitori ed insegnanti, adolescenti;
 - collaborare con l'Autorità Giudiziaria all'interno delle competenze specifiche;
 - collaborare con il Nucleo Funzionale Territoriale ed inviare le situazioni target secondo il Protocollo Aziendale sul maltrattamento ed abuso in danno dei minori in essere;
 - assicurare al minore la vita in famiglia utilizzando tutte le risorse a disposizione mettendo in atto pratiche finalizzate a prevenire e ridurre l'istituzionalizzazione ed i ricoveri in comunità extraregione, l'esclusione sociale dei minori e delle loro famiglie sviluppando sinergie ed integrazioni con tutti gli altri servizi distrettuali ed extradistrettuali competenti in particolare i servizi sociali di base;
 - garantire il mantenimento della presa in carico anche quando il minore è inserito in comunità, sviluppando il lavoro con la famiglia nell'ottica del rientro se ancora minore o di autonomia;
 - favorire collaborazioni con i PLS anche in merito ad azioni di pediatria di comunità, promuovendo le pratiche vaccinali obbligatorie e raccomandate sui minori;
 - partecipare ad ogni iniziativa utile per il governo ed il monitoraggio delle attività svolte dai PLS, nell'ambulatorio pediatrico di distretto e nell'assistenza domiciliare, nonché nell'ambito della continuità terapeutica, prioritariamente se inerente le cure palliative e patologie ad alto impatto sociale
- Inoltre è tenuto a:
- partecipare alle valutazioni multiprofessionali dell'equipe multidisciplinare dell'handicap e di altre iniziative delle aree ad alta integrazione;
 - assicurare la stesura di diagnosi funzionali, certificazioni di handicap scolastico, relazioni per la Commissione medica, nonché la partecipazione alle Equipe Multidisciplinari ex L.104/92;
 - garantire l'implementazione, in modo autonomo, dei dati volti a soddisfare il debito informativo e produrre la reportistica richiesta;
 - garantire interventi di supporto alla genitorialità e promuovere gruppi di auto aiuto.



INCARICO DI ALTA SPECIALIZZAZIONE

di cui all'art. 18, c. 1 par. II lettera b) del CCNL dd. 19/12/2019

FASCIA C

D.A.I./DIPARTIMENTO di appartenenza: DISTRETTO 2

STRUTTURA COMPLESSA: **BAMBINI, ADOLESCENTI, DONNE E FAMIGLIE**

Denominazione incarico: Consultorio Familiare

Profilo: dirigente sanitario psicologo

Disciplina: psicoterapia

Descrizione delle funzioni e delle attività correlate all'incarico

Il dirigente:

- assicura l'attuazione degli interventi previsti dalle normative nazionali e regionali vigenti in materia di competenze dei Consultori Familiari (L.R. 81/78 e s.m.i.);
- assicura all'utenza corretto accesso alle prestazioni ed il rispetto dei LEA;
- collabora alla definizione degli accordi con le strutture accreditate incluse nella rete dei servizi;
- attua gli interventi previsti a tutela della salute della donna considerata nell'arco dell'intera vita, delle relazioni di coppia e familiari attraverso interventi multidisciplinari, sia individuali che di gruppo, di prevenzione, di accoglienza, valutazione, diagnosi e cura di prima istanza, presa in carico, a livello domiciliare, ambulatoriale e negli ambienti di vita delle persone, relazionandosi in modo privilegiato con i Servizi Sociali Comunali (SSC).
- garantisce assistenza sanitaria, psicologica e sociale, nel Percorso Nascita: consulenze preconcezionali, gravidanza, Incontri di Accompagnamento alla Nascita e post partum, sostegno all'allattamento, con misure di accompagnamento per le donne più fragili, secondo gli standard previsti per l'accreditamento Baby Friendly Community Initiative – UNICEF.
- attiva percorsi di continuità della presa in carico delle donne/nuclei familiari individuati durante il percorso nascita per problematiche di fragilità, deprivazione, rischio di deriva sociale e isolamento, a partire dalla gravidanza e fino ai primi 1000 giorni del bambino.
- attiva ogni iniziativa utile al rafforzamento della continuità terapeutico assistenziale e dell'integrazione con l'I.R.R.C.S Burlo Garofolo/punto nascita, Servizio sociale comunale, MMG/PLS ed ogni altra struttura aziendale, collaborando alla stesura di PDTA e protocolli
- garantisce la contraccezione, l'IVG, e assistenza per problematiche sessuali
- Promuove l'accessibilità garantendo un'offerta di tipo non solo sanitario, in un'ottica di prevenzione del disagio giovanile e di maggior apertura del servizio al territorio
- sviluppa e collabora a programmi di promozione della salute relazionale, affettiva e sessuale, con particolare attenzione alla fascia adolescenziale promuovendo anche l'accesso allo Spazio

Giovani dei Consultori Familiare.

- Fornisce consulenza legale, assistenza psicologica e sociale alla donna, alla coppia, alla famiglia e all'adolescente predisponendo percorsi facilitati per le situazioni di vulnerabilità (ad es. immigrazione, rischio psicosociale)
- garantisce la presa in carico globale della persona con bisogni complessi mediante la predisposizione, l'attuazione ed il monitoraggio di progetti personalizzati condivisi con la famiglia, con particolare attenzione a prevenire e ridurre l'istituzionalizzazione e l'esclusione dei minori e delle famiglie.
- collabora con NFT e inviare le situazioni di abuso e maltrattamento grave secondo il protocollo aziendale in essere.
- collabora con l'Autorità Giudiziaria all'interno delle competenze specifiche: adozione nazionale e internazionale, tutela dei minori, separazione/divorzio e mediazione familiare.
- promuove empowerment dell'utenza, gruppi di auto-aiuto e attività sperimentali volte a promuovere il benessere psicosociale quali attività di microarea, interventi di comunità;
- garantisce l'implementazione del sistema informativo regionale "Gestione dei Consultori Familiari" e produrre la reportistica richiesta.



INCARICO DI ALTA SPECIALIZZAZIONE

di cui all'art. 18, c. 1 par. Il lettera b) del CCNL dd. 19/12/2019

FASCIA C

D.A.I./DIPARTIMENTO di afferenza: DISTRETTO 2

STRUTTURA COMPLESSA: **BAMBINI, ADOLESCENTI, DONNE E FAMIGLIE**

Denominazione incarico: Percorsi di promozione alla salute e di presa in carico dei minori con problemi di disagio/sofferenza/disturbo mentale o ad alto rischio di esclusione sociale e dalle loro famiglie

Profilo: dirigente sanitario psicologo

Disciplina: psicoterapia

Descrizione delle funzioni e delle attività correlate all'incarico

Il dirigente deve operare con elevate competenze cliniche e tecnico-professionali specifiche della disciplina di psicologia e psicoterapia, in particolare per l'area dei minori, dei preadolescenti e degli adolescenti:

- garantendo interventi e azioni finalizzate alla salute dei minori e degli adolescenti, prioritariamente se con problemi complessi o ad elevato rischio di sofferenza mentale e/o disagio psicosociale o in situazione di rischio, di svantaggio o di sofferenza tali da incidere negativamente sul loro sviluppo
- garantendo la centralità dell'utente e della sua famiglia, il rispetto dei suoi diritti, della sua dignità e delle sue capacità di partecipare da protagonista al progetto di cura

Inoltre deve:

- garantire una presa in carico globale e la promozione della salute e del benessere dei minori ed in particolare dei preadolescenti, degli adolescenti e dei giovani, della loro famiglia e del contesto ampio di vita tramite le relative integrazioni di rete con servizi sanitari aziendali e/o esterni, attraverso il lavoro di équipe, la co progettazione, la cogestione multiprofessionale e la stesura di progetti individualizzati integrati utilizzando anche tutte le risorse del Centro Diurno per Adolescenti;
- sviluppare interventi con il fine di assicurare ai singoli ed alle loro famiglie, in particolare se affetti da sofferenza/disagio/disturbo mentale o elevato rischio di esclusione sociale, adeguato accesso ai percorsi di cura ed assistenza ad alta integrazione ed assicurare il rispetto dei LEA;
- garantire l'erogazione di interventi multiprofessionali multidisciplinari di promozione alla salute, prevenzione, diagnosi, cura e riabilitazione a livello domiciliare, ambulatoriale e negli ambienti di vita in particolare per i minori che presentano disagio emotivo/sofferenza/ disturbo mentale e le loro famiglie;
- garantire la presa in carico globale dei minori e delle famiglie con bisogni complessi, mediante la predisposizione, l'attuazione ed il monitoraggio di progetti terapeutico riabilitativi personalizzati integrati anche attraverso l'utilizzo di BDS condivisi con la famiglia, i progetti di recovery e

- eventuali progetti residenziali innovativi;
- assicurare attività di gruppo che promuovano elementi di auto aiuto, di autorganizzazione e di responsabilizzazione;
- rispondere alle richieste di continuità terapeutico assistenziale dell'I.R.R.C.S Burlo Garofolo integrandosi con i MMG/PLS;
- assicurare la continuità di cura in integrazione con le altre strutture aziendali per l'età adulta in particolare i servizi di riabilitazione, il CSM ed il DDD nel caso di doppia diagnosi, nell'età di transizione anche in integrazione con i SSB;
- favorire, l'integrazione nei contesti di vita assicurando, in collaborazione con le scuole e le agenzie educative, percorsi di inclusione e frequenza della scuola con agio per tutti minori;
- promuovere azioni di prevenzione e promozione alla salute rispetto alla popolazione target e partecipare alle iniziative aziendali dedicate
- collaborare alle attività del Centro Diurno adolescenti e valorizzare nelle progettualità le risorse della comunità.

Il dirigente inoltre deve, in relazione a quanto previsto dai mandati della struttura:

- operare con elevate competenze cliniche e tecnico-professionali specifiche, con flessibilità di orario e disponibilità ad agire nei diversi setting di cura territoriali, in team multiprofessionali, nella logica della continuità di cura, privilegiando i percorsi ed i programmi individualizzati;
- assicurare attività professionali di diagnosi, cura, terapia e riabilitazione riguardanti la disciplina di psicologia e psicoterapia in merito ai disturbi dello sviluppo e neuropsicologici in età evolutiva, nonché alla salute mentale dell'infanzia e dell'adolescenza;
- assicurare la presa in carico specialistica e integrata sia riabilitativa che terapeutica, individuale o di gruppo con interventi psicoterapeutici a favore di minori e delle loro famiglie;
- partecipare alle valutazioni multiprofessionali dell'equipe multidisciplinare dell'handicap e di altre iniziative delle aree ad alta integrazione;
- garantire l'applicazione delle procedure previste dalle normative relativamente alla stesura di profili funzionali, certificazioni di handicap scolastico ex art 12 e 13 LN 104/92, relazioni per la commissione medica integrata, mantenendo un aggiornamento costante sulle stesse;
- collaborare con i consultori familiari per un'adeguata informazione/educazione nell'ambito della sessualità sviluppando percorsi per gli adolescenti;
- mantenere il monitoraggio dei percorsi di cura e la verifica della qualità e dell'appropriatezza degli stessi;
- collaborare ed integrarsi con i servizi sociali del comune relativamente ai supporti educativi scolastici ed extrascolastici;
- collaborazione con il Nucleo Funzionale Territoriale ed inviare le situazioni target secondo il Protocollo Aziendale sul maltrattamento ed abuso in danno dei minori in essere;
- garantire il mantenimento della presa in carico anche quando il minore è inserito in comunità, sviluppando il lavoro con la famiglia nell'ottica del rientro se ancora minore o di autonomia;
- partecipare alle UVM per il lavoro sociosanitario integrato per i casi complessi e con doppia diagnosi;
- promuovere l'empowerment dell'utenza e delle famiglie, gruppi di auto-aiuto e attività sperimentali volte a contrastare il disagio psicosociale quali attività di microarea, interventi di comunità;
- garantire l'implementazione, in modo autonomo, dei dati volti a soddisfare il debito informativo e produrre la reportistica richiesta.



INCARICO DI ALTA SPECIALIZZAZIONE

di cui all'art. 18, c. 1 par. II lettera b) del CCNL dd. 19/12/2019

FASCIA C

D.A.I./DIPARTIMENTO di appartenenza: DISTRETTO 2

STRUTTURA COMPLESSA: **BAMBINI, ADOLESCENTI, DONNE E FAMIGLIE**

Denominazione incarico: Disabilità, età evolutiva, autismo

Profilo: dirigente sanitario psicologo

Disciplina: psicoterapia

Descrizione delle funzioni e delle attività correlate all'incarico

Il dirigente deve:

- garantire la presa in carico globale dei minori con disabilità e/o bisogni complessi e della loro famiglia, sostenendo la partecipazione alle cure attraverso la definizione di progetti personalizzati condivisi ed integrati anche in collaborazione con i MMG/PLS e con gli altri servizi sanitari, sociali ed educativi;
- garantire l'integrazione con i Servizi Sociali Comunali, i MMG/PLS, la scuola ed altre aree ad alta integrazione per l'erogazione di interventi multidisciplinari, valutativi, diagnostici, terapeutici e preventivi, finalizzati a contenere ed evitare la disabilità e l'handicap e a consentire al minore disabile ed ai familiari la migliore qualità di vita possibile;
- assicurare l'implementazione dei dati aziendali relativamente ai minori disabili ai sensi della L. 104/92 e s.m.i., curando la registrazione dei minori disabili in carico al servizio, provvedendo all'aggiornamento dei dati e partecipando attivamente alle iniziative e agli interventi sul tema;
- curare il processo di transizione all'età adulta e la predisposizione di un progetto di vita, in integrazione con i servizi per l'adulto;
- curare la continuità e l'integrazione con le cure e gli interventi ospedalieri;
- operare con competenze cliniche e tecnico-professionali specifiche della disciplina garantendo valutazioni diagnostiche psicologiche in merito ai disturbi dello sviluppo e neuropsicologici in età evolutiva e la presa in carico specialistica e integrata, sia riabilitativa che terapeutica, individuale o di gruppo, a favore di minori disabili e delle loro famiglie.
- redigere profili funzionali, certificazioni di handicap scolastico ex art 12 e 13 L 104/92, relazioni per la commissione medica integrata;

- assicurare interventi multidisciplinari, valutativi, diagnostici, terapeutici e preventivi, finalizzati a contenere e/o evitare la disabilità e l'handicap nonché a consentire al minore disabile ed ai suoi familiari la migliore qualità di vita possibile, la sua integrazione nei contesti di vita assicurando, in collaborazione con le scuole e le agenzie educative, percorsi di inclusione e frequenza scolastica;
- curare le valutazioni e progettazioni multi professionali nell'Equipe Multidisciplinare dell'Handicap (ex lege 41/96) e l'attivazione di percorsi appropriati di transizione (sia all'interno che all'esterno della struttura dai servizi per l'età evolutiva a quelli per l'età adulta monitorando il passaggio in cura di tutti i soggetti in carico);
- garantire la presa in carico abilitativa-riabilitativa e l'attuazione del protocollo regionale autismo per bambini e ragazzi con Disturbo dello Spettro Autistico nelle varie fasce di età;
- curare il processo di transizione all'età adulta e la predisposizione di un progetto di vita, in integrazione con i servizi per l'adulto;
- collaborare con l'IRCCS Burlo Garofolo all'individuazione di percorsi Evidence Based sia nella valutazione che nella presa in carico dei soggetti con Disturbo dello Spettro Autistico
- collaborare all'implementazione dei dati aziendali, regionali e nazionali.
- promuovere la formazione del personale sul tema;
- partecipare ai Gruppi di Lavoro di Istituto per l'integrazione scolastica;
- sviluppare azioni di coordinamento per quanto riguarda gli interventi e i progetti personalizzati dei soggetti affetti da autismo in carico al servizio;
- mantenere la presa in carico anche quando il minore è inserito in comunità, sviluppando il lavoro con la famiglia nell'ottica di rientro se ancora minore o di autonomia;
- assicurare l'identificazione e la presa in carico tempestiva dei casi di maltrattamento e abuso attraverso un invio ai servizi dedicati secondo il protocollo aziendale in essere;
- collaborare con i Consultori Familiari per un'adeguata informazione/educazione nell'ambito di sessualità e disabilità, sviluppando percorsi ad hoc.



INCARICO DI ALTA SPECIALIZZAZIONE

di cui all'art. 18, c. 1 par. II lettera b) del CCNL dd. 19/12/2019

FASCIA C

D.A.I./DIPARTIMENTO di afferenza: DISTRETTO 2

STRUTTURA COMPLESSA: **BAMBINI, ADOLESCENTI, DONNE E FAMIGLIE**

Denominazione incarico: Sostegno alla genitorialità responsiva e promozione della salute nei primi 1000 giorni

Profilo: dirigente sanitario psicologo

Disciplina: psicoterapia

Descrizione delle funzioni e delle attività correlate all'incarico

il dirigente deve:

- sviluppare percorsi di sensibilizzazione delle donne in gravidanza, dei partner e delle famiglie rispetto alle tematiche della genitorialità responsiva all'interno del percorso nascita e fino ai 3 anni di vita del bambino (approccio universalistico);
- garantire la continuità terapeutica con l'IRCCS Burlo Garofolo e con ogni altro punto nascita relativamente a prematurità, neonato con patologie complesse, sindromi genetiche/rare, situazioni psicosociali rilevanti;
- mantenere il raccordo inter istituzionale sulle tematiche di interesse con punto nascita, PLS/MMG, servizi sociali, terzo settore, servizi educativi;
- sviluppare percorsi e strumenti di identificazione precoce di situazioni psicopatologiche, di rischio evolutivo e/o di condizioni di vulnerabilità individuale (madre, padre, bambina/o) e familiare, sia sanitaria che sociale ed educativa;
- promuovere la formazione del personale sul tema;
- garantire la identificazione e presa in carico, a partire dal Percorso Nascita, dei nuclei familiari di madri, padri e famiglie in condizioni di fragilità, vulnerabilità con interventi di intensità diversificata coerente ai bisogni rilevati (individuali, di gruppo, di comunità) in collaborazione con i servizi dedicati e in raccordo con le risorse del territorio (S. Sociale, punto nascita, Servizi Educativi, terzo settore);
- sviluppare rapporti di partnership con organizzazioni del terzo settore impegnati nello sviluppo e nella promozione della genitorialità responsiva in progetti che abbiano come obiettivo l'empowerment delle famiglie e della comunità;
- promuovere la sensibilizzazione e sviluppare competenze degli operatori sanitari e sociali sui temi della genitorialità responsiva e sullo sviluppo del bambino nella prima infanzia;
- favorire, in collaborazione con le scuole e le agenzie educative, agevoli percorsi di inclusione e frequenza della scuola per i bambini e in particolare per coloro che si trovino in condizioni di fragilità (nidi e scuole d'infanzia);
- attuare interventi, come da linee di indirizzo e piani nazionali e regionali, a garanzia dei livelli

essenziali e coerentemente con le buone pratiche e gli standard aziendali (Baby Friendly Community Initiative UNICEF per la promozione dell'allattamento e della sana alimentazione);

- applicare metodologie specifiche per il sostegno alla genitorialità responsiva (Touch Point, Parent Coaching, gruppi psicoeducativi), nonché metodologie specifiche per il sostegno alla genitorialità fragile in tutte quelle situazioni identificate come tali per caratteristiche del nucleo familiare e/o per l'attraversamento di una crisi/cambiamento nel sistema famiglia (separazioni, divorzi, crisi adottive);
- promuovere la sensibilizzazione e sviluppare competenze degli operatori sanitari e sociali sui temi della genitorialità responsiva e sullo sviluppo del bambino nella prima infanzia;
- garantire la identificazione e presa in carico, a partire dal Percorso Nascita, dei nuclei familiari di madri, padri e famiglie in condizioni di fragilità / vulnerabilità con interventi di intensità diversificata coerente ai bisogni rilevati (individuali, di gruppo, di comunità) in collaborazione con i servizi dedicati e in raccordo con le risorse del territorio (Servizio Sociale, IRCCS Burlo Garofolo, Servizi Educativi, Terzo Settore).